



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC89700N: IC PAOLO FRISI

Scuole associate al codice principale:

MIAA89700D: IC PAOLO FRISI
MIAA89702G: INFANZIA BRUNO MUNARI
MIAA89703L: INFANZIA VIA MIRANDOLA
MIEE89701Q: PRIMARIA TERESA SARTI
MIEE89702R: PRIMARIA CARPIANO
MIEE89703T: PRIMARIA L. DA VINCI
MIMM89701P: SECONDARIA I GRADO PAOLO FRISI
MIMM89702Q: SECONDARIA I GRADO ALDO MORO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. Resta da migliorare l'esito delle prove di Listening e Reading alla secondaria di I grado. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nelle classi della scuola primaria, mentre risulta inferiore alla secondaria di I grado. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano ancora difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. Tuttavia la maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene nel complesso, risultati nelle prove INVALSI in linea o superiori a quelli medi regionali. Invece la situazione delle classi della secondaria di I grado dopo due anni rileva delle criticità, poiché anche se alcune classi conseguono risultati superiori ai dati regionali, un alto numero di classi ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele. Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/valutazione comuni definiti a livello di Istituto, condividono e utilizzano gli strumenti per l'osservazione e la valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di una progettazione di staff. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte le sezioni/classi. La maggior parte dei docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti in occasioni di autoformazione. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate anche attraverso il coinvolgimento dei ragazzi nell'assunzione di responsabilità personali. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e orientamento coinvolgendo tutte le sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a studenti e alle famiglie alcune attività educative e formative, interne ed esterne (altre scuole, centri di formazione professionale), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua il monitoraggio della maggior parte delle attività. Tutte le responsabilità e la maggior parte dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico durante appositi incontri e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è soddisfacente. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza iniziative rivolte a loro e i genitori fanno proposte, partecipano alla definizione dei regolamenti e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori delle scuole dell'Infanzia e Primarie partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Portare a regime in entrambi i plessi la documentazione per la valutazione formativa che registra i processi di crescita individuali dei bambini.

TRAGUARDO

Raggiungere il 100% dei docenti che utilizzano gli strumenti di registrazione che permettono di mettere in evidenza lo sviluppo delle competenze dei bambini



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il confronto nei dipartimenti disciplinari
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti della scuola dell'infanzia sull'uso degli strumenti di documentazione
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere i genitori in momenti di confronto sulle linee educative comuni e i valori da trasmettere in particolare sulle tematiche legate al bullismo e cyberbullismo e all'IA.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola secondaria di I grado nelle prove nazionali.

TRAGUARDO

Portare l'effetto scuola per la secondaria di I grado sopra alla media regionale in tutte le prove (Italiano - Matematica- Inglese reading- Inglese Listening)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la didattica per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il confronto nei dipartimenti disciplinari
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica attiva utilizzando un approccio laboratoriale
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le proposte di attività didattiche e formative in orario extrascolastico e nel periodo estivo per differenziare e individualizzare le metodologie e i contenuti a favore degli alunni con bisogni particolari.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi in particolare su sviluppo della logica, problem solving, sulla didattica dell'italiano e delle lingue straniere





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare il benessere degli alunni a scuola

Portare la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del benessere scolastico (questionario studenti classi 5^a Primaria e 3^a secondaria) sopra all'80%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre il curricolo della curvatura sportiva nella scuola Secondaria di I grado
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la progettazione di laboratori inclusivi per alunni caratterizzati da particolare fragilità personale e sociale
3. **Ambiente di apprendimento**
Coinvolgere gli alunni nella cura dell'ambiente
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le proposte di attività didattiche e formative in orario extrascolastico e nel periodo estivo per differenziare e individualizzare le metodologie e i contenuti a favore degli alunni con bisogni particolari.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare nei due plessi di secondaria di I grado le attività per l'orientamento in uscita in collaborazione con le scuole secondarie di II grado del territorio.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre il profilo di salute in linea con quanto definito dalla Rete delle Scuole che Promuovono Salute
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere i genitori in momenti di confronto sulle linee educative comuni e i valori da trasmettere in particolare sulle tematiche legate al bullismo e cyberbullismo e all'IA.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

1- esiti nelle prove standardizzate; la scuola fatica a rendere stabili negli anni i miglioramenti. indicatore di stabilità è l'effetto scuola. Per migliorarlo si vuole potenziare il lavoro nei dipartimenti, le didattiche attive con attenzione allo sviluppo di competenze, la



formazione docenti su didattiche innovative come approccio laboratoriale, agevolato dalla didattica per ambienti di apprendimento, didattica dell'italiano anche come L2 e dell'Inglese.

2- Miglioramento del benessere a scuola. Vi sono alcuni comportamenti che rendono il clima scolastico non sempre positivo. Per migliorarlo occorre progettare attività per coinvolgere gli studenti nel rispetto delle regole e dell'ambiente, prevenzione del bullismo/cyberbullismo, attenzione ai bisogni individuali derivanti da necessità didattiche e formative e coinvolgere le famiglie su tematiche educative. La promozione del benessere si concretizza con attenzione all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alle iniziative di recupero/potenziamento, attraverso l'ampliamento dell'orario scolastico e la differenziazione dei percorsi con orientamento alla promozione della salute.

3- Documentazione nella scuola dell'Infanzia. Il turn over dei docenti non ha permesso di applicare sistematicamente i documenti che evidenziano lo sviluppo delle competenze dei bambini. Si propone formazione dei nuovi docenti, il confronto nei dipartimenti e accompagnamento nell'uso delle griglie e check list.